



Oggetto: Frequently Asked Questions (FAQ) N. 4

In riferimento all'avviso pubblico di manifestazione di interesse, relativo all'attività di chirurgia ambulatoriale, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1026 del 16/10/2024, si richiedono chiarimenti in merito ai seguenti punti.

1) In relazione alla compilazione della Proposta organizzativa allegato 1A: Quale tariffario va applicato? In fondo al punto 2 dell'avviso pubblico viene riportato che "si segnala che il presente avviso pubblico è strutturato in base al sistema tariffario di cui alla deliberazione giunta regionale del 04/08/2011, n.723..." ma in realtà per quello che riguarda la chirurgia della cataratta, dividendo il budget per il numero di prestazioni presenti nelle tabelle allegate (2.146.515/2662), l'importo unitario stimato per l'intervento di cataratta è 806,35 €, molto inferiore rispetto ai 900,00 euro del tariffario attualmente in vigore. Volendo concorrere per tutte le prestazioni messe a bando, l'importo complessivo scontato risulterebbe comunque maggiore rispetto a quello messo a bando. Possiamo compilare la proposta con il numero totale di prestazioni anche se il volume economico che ne deriva è superiore all'importo messo a bando?

2) Sempre in relazione alla Proposta organizzativa allegato 1A: In merito alla colonna "Volume Economico", si intende fare riferimento al volume economico a prezzo pieno o a prezzo scontato?

3) In relazione alla compilazione dell'Allegato 1B sistema di verifica della qualità: non abbiamo ben compreso quale valore vada indicato nella colonna di colore giallo "esito indicatore". Ad esempio facendo riferimento al secondo indicatore della proposta organizzativa "n. prestazioni proposte / n. prestazioni poste alla base dell'avviso per utenti residenti x100%", nel caso in cui volessimo indicare il valore massimo del 100%, nella colonna "esito indicatore" va indicato 100% (ovvero il risultato dell'indicatore) oppure 25% (peso dell'indicatore x il risultato dell'indicatore)?

SEDE OPERATIVA SIENA
piazza Carlo Rosselli, 26
53100 Siena
centralino: 0577 535111

SEDE OPERATIVA GROSSETO
via Cimabue, 109
58100 Grosseto
centralino: 0564 485111

SEDE OPERATIVA AREZZO
via Piero Calamandrei, 173 Arezzo
52100 Arezzo
centralino: 0575 2551

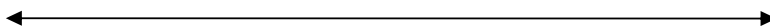
SEDE LEGALE
via Piero Calamandrei, 173 Arezzo
52100 Arezzo
centralino: 0575 2551
P.I. e C.F.: 02236310518
web: www.uslsudest.toscana.it
pec:
austoscanasudest@postacert.toscana.it

4) In relazione alla compilazione dell'Allegato 1B sistema di verifica della qualità: per quello che riguarda il criterio di "appropriatezza", il primo indicatore cita "per le strutture di ricovero: DRG ad alto rischio di inappropriatezza, ricoveri ripetuti, parti cesarei". Essendo la nostra una struttura esclusivamente ambulatoriale, dotata di un sistema di monitoraggio per valutare l'appropriatezza del setting di chirurgia ambulatoriale (previste dal decreto dirigenziale Regione Toscana del 19/09/2021, n. 20196), il requisito in questione deve essere considerato come soddisfatto o come non pertinente perchè destinato alle sole strutture di ricovero?

5) In relazione alla compilazione dell'Allegato 1B sistema di verifica della qualità: per quello che riguarda il criterio di valutazione "qualità" con indicatore "dotazione e vetustà delle apparecchiature..", la specifica interpretativa "la struttura gestisce correttamente un registro per tracciare l'utilizzo degli impiantabili" risulta nell'ultima colonna "non pertinente", chiediamo conferma che si tratti di un refuso.

6) In relazione alla compilazione dell'Allegato 1B sistema di verifica della qualità: per quello che riguarda il criterio di valutazione "qualità", indicatore "adesione al CUP regionale", chiediamo cortesemente conferma che la nostra struttura è attualmente inserita nel sistema di prenotazione CUP 2.0 con agenda riservata e non pubblica. Questo dubbio ci perviene in quanto nella schermata di ONIT la vediamo come agenda riservata nonostante sia prenotabile in tutti i punti CUP.

7) Chiediamo conferma che nell'avviso pubblico in oggetto, rispetto al precedente, non sono indicati vincoli per la partecipazione alle varie zone distretto della Azienda USL Toscana Sudest. Salvo nostra mal interpretazione, una struttura sanitaria accreditata può partecipare per le prestazioni messe a bando in tutto il territorio dell'Azienda UsI Toscana SudEst, anche nelle zone non limitrofe. Mentre i principi di territorialità e prossimità dell'assistenza verranno applicati in sede di valutazione delle domande.



In riferimento alla richiesta di chiarimenti pervenuta, si precisa quanto segue.

- 1) La U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione ha comunicato alla scrivente RPA che, in effetti, il fabbisogno di prestazioni sanitarie posto a base dell'Avviso pubblico è stato strutturato in base al nuovo sistema tariffario di cui alla Deliberazione Giunta regionale 6 novembre 2023, n. 1297 "Nomenclatore regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del

servizio Sanitario Regionale e relative tariffe". La Proposta organizzativa va predisposta nel rispetto dell'importo messo a bando.

- 2) Il Volume economico della Proposta organizzativa deve fare riferimento al volume economico a prezzo scontato.
- 3) Tutti gli indicatori dell'Allegato 1B "Sistema di verifica della qualità" vanno compilati, nella colonna esito indicatore, riportando il valore del numeratore e del denominatore. Nell'esempio evidenziato "n. prestazioni proposte/n. prestazioni poste alla base dell'avviso per utenti residenti x100%", va inserito il numero totale delle prestazioni proposte diviso il numero totale di prestazioni messe a bando, moltiplicato per 100%. Il 25% costituisce solamente il peso dell'indicatore, che sarà tenuto in considerazione dalla Commissione di Valutazione.
- 4) L'indicatore "Per le strutture di ricovero: DRG ad alto rischio di inappropriatezza, ricoveri ripetuti, parti cesarei" non è pertinente per le Strutture esclusivamente ambulatoriali. Il peso dell'indicatore, come previsto dall'Avviso pubblico, è ripartito tra gli altri indicatori del criterio di valutazione.
- 5) In relazione al criterio di valutazione "Qualità" con indicatore "Dotazione e vetustà delle apparecchiature..", la definizione "non pertinente" costituisce un refuso per quanto riguarda la Chirurgia della Cataratta. Si prega pertanto di indicare se la Struttura interessata a detta metodica, si è dotata o meno di un registro per tracciare l'utilizzo degli impiantabili, quale requisito di qualità da ritenersi pertinente.
- 6) A decorrere dal 1 gennaio 2025 tutte le Strutture che offrono prestazioni di Chirurgia della Cataratta saranno inserite nel sistema di prenotazione CUP 2.0 con agenda pubblica.
- 7) Il presente Avviso pubblico prevede che ogni Struttura accreditata possa partecipare per le prestazioni messe a bando in base alla sua capacità produttiva. La Commissione di Valutazione assegnerà in budget in base ai punteggi riportati, anche in applicazione dei principi di territorialità e prossimità dell'assistenza.

Dirigente e Responsabile Procedimento (RPA)

Elisabetta Lucaroni